

# RS

aran

AGENZIA  
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE  
DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

## Rapporto semestrale aran sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti

Giugno 2017

*1*

## ***Rapporto semestrale sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti***

**Giugno 2017 - Anno 8, n. 1**

*Rapporto previsto dall'art. 46, comma 3 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, realizzato in base alle informazioni disponibili alla data del 30 gennaio 2018*

---

### ***Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni***

***Direzione Studi, Risorse e Servizi, UO Studi e Analisi compatibilità***

*Via del Corso 476 - 00186 Roma*

*Tel. +39 06 32483233 - Fax +39 06 32483351*

*E-mail: [ufficiostudi@aranagenzia.it](mailto:ufficiostudi@aranagenzia.it)*

*<http://www.aranagenzia.it>*

Hanno collaborato alla stesura del presente rapporto: Rossella Di Tommaso, Pierluigi Mastrogiuseppe, Cesare Vignocchi. Hanno collaborato alle elaborazioni statistiche: Alessandra D'Amore. Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Pierluigi Mastrogiuseppe.

---

### ***Questo rapporto è disponibile solo in formato elettronico***

**www.aranagenzia.it**, permette, nella sezione “Pubblicazioni e Statistiche”, di accedere:

- ai fascicoli del **Rapporto semestrale Aran** (*pdf*);
  - ad alcune **elaborazioni statistiche** (*xls*): Retribuzioni contrattuali; Retribuzioni medie pro-capite nella PA; Retribuzioni medie pro-capite nella PA e nel settore privato; Mobilità del personale nella PA, Occupati nella PA per: tipologia professionale, rapporto di lavoro, classi di età e di genere, classi di anzianità, titolo di studio; Employment and compensation nei Paesi Ocse;
  - ai fascicoli di **Aran Occasional Paper** (*pdf*);
  - ai **Rapporti sul Monitoraggio della contrattazione integrativa** (*pdf*);
  - ai **Rapporti Tematici Aran** (*pdf*).
-

## Indice

<b>1. L'eredità dei Fondi per la contrattazione integrativa.....</b>	<b>3</b>
I prossimi impegni .....	3
L'impiego delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori ed alla contrattazione di secondo livello .....	4
L'ammontare complessivo delle risorse.....	7
 <b>2. Retribuzioni contrattuali nella pubblica amministrazione e nel settore privato.....</b>	 <b>9</b>
Gli indici mensili delle retribuzioni contrattuali .....	9
 <b>3. Appendice statistica.....</b>	 <b>15</b>
1.1 Retribuzioni contrattuali nel Settore Privato.....	15
1.2 Retribuzioni contrattuali nel complesso PA (dirigenti e non dirigenti).....	16
1.3 Retribuzioni contrattuali della dirigenza pubblica contrattualizzata.....	17
1.4 Retribuzioni contrattuali della dirigenza pubblica in regime di diritto pubblico.....	18
1.5 Retribuzioni contrattuali del personale non dirigente della Pubblica Amministrazione.....	19
1.6 Retribuzioni contrattuali del personale non dirigente dei comparti di contrattazione collettiva.....	20
1.7 Retribuzioni contrattuali del personale non dirigente in regime di diritto pubblico.....	21

## 1. L'eredità dei Fondi per la contrattazione integrativa

### *I prossimi impegni*

Come è ben noto, negli ultimi tre mesi Aran e Organizzazioni sindacali sono giunte a rinnovare i CCNL dei quattro comparti nei quali è ricompreso il personale pubblico contrattualizzato non dirigente del nostro Paese<sup>1</sup>. Resta ora da concludere la negoziazione dei contratti per le aree dirigenziali.

I rinnovi sono stati siglati dopo un blocco contrattuale che si è protratto per un periodo di quasi dieci anni. Nonostante questo quadro di riferimento, i nuovi CCNL hanno potuto rispondere alle esigenze di adeguamento che si prospettavano sul versante degli emolumenti stipendiali, articolando opportunamente, per comparto e posizione professionale, l'impegno governativo degli 85 euro a regime.

In linea con gli indirizzi pervenuti, i rinnovi hanno anche risposto all'esigenza perequativa in merito al personale collocato nei livelli più bassi, attraverso il riconoscimento di un emolumento una tantum, da corrispondere nel 2018.

D'altro canto, poco è stato possibile garantire sul versante del salario accessorio, ma egualmente si è ritenuto di non interrompere il segnale che questo istituto resta un versante importante sul quale costruire politiche del personale. In effetti, i miglioramenti retributivi connessi agli 85 euro in gran parte sono andati a riadeguare i tabellari. Dopo il blocco salariale prima ricordato sarebbe stato difficile procedere in modo diverso, anche perché, in via generale, affinché l'attribuzione di risorse sul versante accessorio giunga effettivamente in busta paga occorre un ulteriore passaggio contrattuale a livello di ente.

Nel quadro complessivo, è da aggiungere la disposizione prevista nel D. Lgs. n. 75/2017 che, all'art. 23, c.2, ha sancito nuovamente che *"... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche ... non può*

---

<sup>1</sup> Al momento in cui si scrive, è stato sottoscritto in via definitiva solo il CCNL delle Funzioni centrali, mentre le altre tre Ipotesi di CCNL sottoscritte (Istruzione e ricerca, Funzioni locali e Sanità) non hanno ancora completato il prescritto iter dei pareri e delle certificazioni, al termine del quale le parti potranno sottoscrivere in via definitiva.

*superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*” Si tratta, evidentemente, di una disposizione di ordine generale, a fronte della quale sono previste alcune eccezioni, di natura sperimentale, che vincolano l'incremento dei fondi ad indicatori di salute finanziaria o, più in generale, di performance generale comunque entro i limiti di “... una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi”. Tale sperimentazione sarà comunque concretamente attivabile a seguito della emanazione di specifici decreti attuativi (ibidem, art.23, c.4).

L'esigenza di continuare a garantire un rassicurante andamento dei conti pubblici non ha quindi consentito, nell'immediato, di sbloccare i canali attraverso cui far giungere risorse adeguate per finanziare coerentemente la contrattazione di secondo livello e quindi di rilanciare la volontà di riconoscere economicamente performance individuale e collettiva. Volontà che nel D. Lgs. n. 74/2017 (l'altro decreto legislativo della Riforma Madia in tema di Pubblico Impiego) è stata di nuovo individuata come uno degli assi portanti della politica salariale nei confronti dei dipendenti pubblici.

Sono tematiche di cui la prossima tornata contrattuale dovrà occuparsi, anche in un quadro di ridisegno dei nuovi assetti necessari per rinnovare i CCNL del triennio 2019-2021.

### *L'impiego delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori ed alla contrattazione di secondo livello*

In tale prospettiva, è senza dubbio utile offrire un quadro degli impieghi di fatto delle risorse ad oggi disponibili per i trattamenti accessori e per la contrattazione di secondo livello, confrontando le politiche messe in atto in quattro dei principali ex-comparti di contrattazione: Ministeri, Agenzie fiscali, Regioni-Autonomie locali e Sanità<sup>2</sup>.

L'analisi condotta, a differenza di quanto già proposto in passato nel presente Rapporto, non ha preso in considerazione i Fondi per la contrattazione integrativa, in quanto tali. Si è preferito, invece, allargare il quadro dell'analisi ed offrire una visione più generale degli impieghi delle risorse complessivamente destinate ai trattamenti accessori ed alla contrattazione di

---

<sup>2</sup> Il quadro offerto fotografa la situazione consolidata prima dei recenti rinnovi contrattuali. I dati sui cui sono basate le elaborazioni statistiche sono infatti riferiti al 2015, anno che precede il triennio dei rinnovi.

secondo livello, includendovi anche risorse destinate a trattamenti accessori, ma non finanziati a carico dei Fondi: in particolare, quelle che finanziano le indennità aventi carattere fisso e continuativo ed i compensi per lavoro straordinario. Questa scelta è stata anche motivata dall'esigenza di effettuare confronti omogenei tra i diversi comparti, rendendo ininfluyente, ai fini dell'analisi, il fatto che in alcuni di essi straordinario e indennità fisse mantengono un collegamento con il fondo, mentre in altri tale collegamento è venuto meno negli anni per effetto di diverse scelte operate dalla contrattazione nazionale.

Gli istituti contrattuali che caratterizzano i quattro comparti analizzati presentano significative differenziazioni e, con la medesima finalità di agevolare il confronto, si è proceduto ad una loro riclassificazione, in cinque macro-aggregati. Per due di essi, e cioè *Straordinario* e *Progressioni orizzontali*, la riclassificazione non ha richiesto alcun particolare intervento.

Circa lo *Straordinario*, il costo è immediatamente desumibile dalla statistiche del Conto Annuale. Per quantificare, invece, il costo di fatto delle *Progressioni orizzontali*, è stato necessario innanzitutto determinarne il costo in termini di maggiorazione rispetto al tabellare di base e quindi moltiplicare questo ammontare per gli addensamenti del personale nei vari inquadramenti.

Anche per la macro-voce *Produttività e risultato* non è stata necessaria alcuna specifica assunzione. Nel comparto dei Ministeri e delle Agenzie fiscali l'aggregato si compone di una sola voce retributiva. Per i rimanenti due comparti, oltre a quanto previsto per la produttività, va tenuto in considerazione anche quanto attribuito come risultato alle PO, nonché gli incentivi per la progettazione e lo svolgimento di altre funzioni tecniche.

Maggiore discrezionalità implica invece la costruzione dei rimanenti due aggregati. Le *Indennità fisse* comprendono: l'Indennità di Amministrazione (Ministeri e Agenzie fiscali), l'Indennità di Comparto e quelle riconosciute al personale della vigilanza e a quello scolastico (Autonomie locali), l'Indennità professionale specifica (Sanità). Si tratta di emolumenti finanziati dai Fondi per la contrattazione integrativa o, in passato, istituiti mediante prelievi di risorse dai medesimi Fondi, ma che hanno natura del tutto fissa e che originano dal consolidamento di risorse verso trattamenti in larga misura slegati da prestazioni specifiche.

L'ultimo aggregato raccoglie, infine, tutte le *Indennità variabili*, le quali, per la maggior parte, fanno riferimento a condizioni lavorative specifiche che

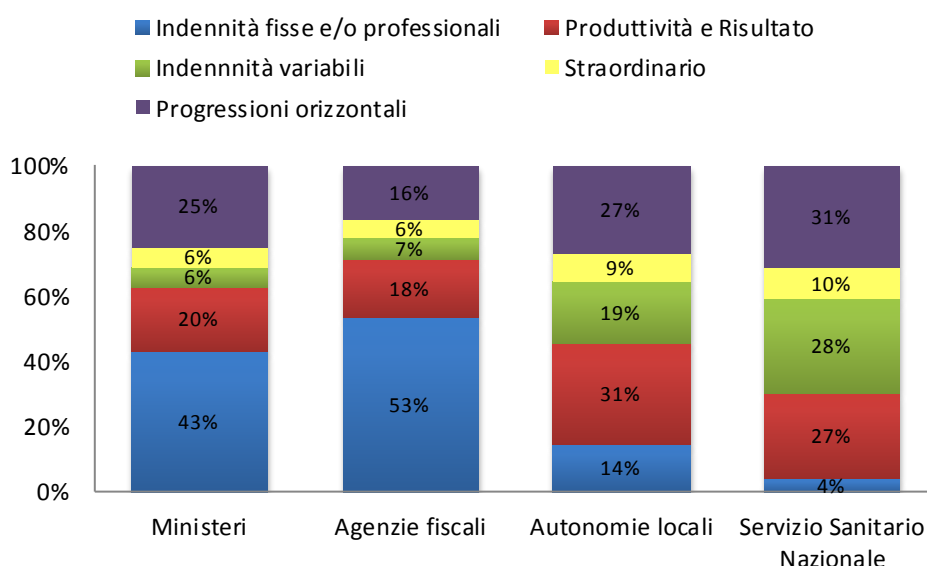
comportano elementi di disagio, anche connesso a turni ed orari disagiati, nonché rischio ovvero responsabilità, ivi comprese le posizioni organizzative.

La **Tavola 1** illustra efficacemente la situazione che si ravvisa nei diversi comparti analizzati.

Nelle Agenzie fiscali l'aggregato delle *Indennità fisse* si ragguaglia a circa la metà delle risorse. Una quota consistente è presente anche per i Ministeri, mentre si aggira attorno ad 1/4 per le Autonomie locali e presenta valori percentuali più contenuti per la Sanità.

**Tavola 1 – L'impiego del fondo per la contrattazione integrativa**

Anno 2015



Le *Indennità variabili* correlate alle concrete condizioni di lavoro, rivestono un ruolo di grande rilievo per i due comparti delle Autonomie e cioè quelli delle Autonomie locali (31%) e della Sanità (28%), anche in ragione della specificità dei processi di produzione dei servizi di questi settori.

Si ha infine il capitolo della *Produttività*, finalizzato a riconoscere trattamenti economici correlati a performance individuale e organizzativa. Progressivi spostamenti di risorse, disposti contrattualmente, verso altri impieghi ne

hanno ridotto l'incidenza, che in tre casi su quattro si aggira attorno ad 1/5. Per Sanità ed autonomie locali si registra una quota superiore ad 1/4.

### *L'ammontare complessivo delle risorse*

L'analisi sopra delineata mostra graficamente come, di fatto, sono ripartite le risorse per il salario accessorio. Il quadro può essere completato osservando altresì la consistenza di tali disponibilità (*tavola 2*). Si vede così che nei vari comparti è stato possibile utilizzare disponibilità finanziarie di entità differenziata.

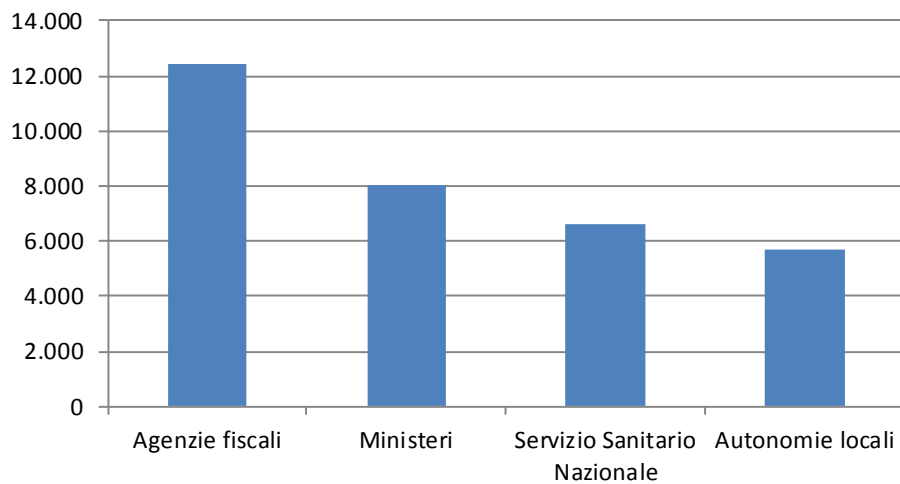
Per le Agenzie fiscali le disponibilità complessive ammontano a circa 12.400 euro; per i Ministeri, il valore raggiunge gli 8.000 euro; ancor più basso è il livello per Sanità ed Autonomie locali, rispettivamente con valori prossimi a 6.600 euro e ai 5.700 euro.

Osservando livelli e modalità di impiego, si potrebbe pensare che fra le due dimensioni esista una qualche relazione. Ad esempio, che una maggiore ricchezza del fondo consenta di lasciarne quote maggiori al riconoscimento della produttività. Questa possibile relazione sottintende l'idea che ove fossero disponibili maggiori risorse, si assisterebbe ad una maggiore finalizzazione a valorizzare il versante delle performance. Peraltro, non può neanche escludersi che esista una qualche relazione fra entità complessiva delle risorse ed impieghi in direzione delle Indennità fisse.

Certamente si tratta di prime evidenze, del tutto aggregate: per giungere a conclusioni robuste occorrerebbe mettere in campo procedure statistiche appropriate.

**Tavola 2 – L’ammontare dei fondi per la contrattazione integrativa**

Euro pro-capite annui lordi – Anno 2015



## 2. Retribuzioni contrattuali nella pubblica amministrazione e nel settore privato<sup>3</sup>

I dati riguardanti le retribuzioni contrattuali nel settore privato e nella pubblica amministrazione di questa sezione sono aggiornati al comunicato stampa Istat del 30 gennaio 2018, che riporta le informazioni riferite al trimestre ottobre-dicembre 2017.

Complessivamente, durante il 2017, sono stati recepiti sedici contratti<sup>4</sup>, applicati a poco più di 1,2 milioni di lavoratori dipendenti – che corrispondono all'8,9% del monte retributivo del totale economia.

I contratti scaduti e in attesa di rinnovo, poiché scaduti alla fine di dicembre 2017, sono viceversa trentacinque e coinvolgono circa 5,3 milioni di dipendenti (di questi, il 27% è rappresentato dai dipendenti della pubblica amministrazione).

### *Gli indici mensili delle retribuzioni contrattuali<sup>5</sup>*

Le *variazioni congiunturali*<sup>6</sup> relative agli indici mensili degli ultimi nove mesi del 2017, rilevano le seguenti tendenze (cfr. prima e seconda sezione dell'*appendice statistica*):

- il *settore privato* (cfr. *appendice statistica 1.1*) riporta aumenti nulli o minimi, e in oscillazione, con il valore più elevato pari al +0,3% di agosto – generato dall'effetto degli aumenti tabellari derivanti dall'applicazione di

<sup>3</sup> Si ringraziano Pierluigi Minicucci, Livia Fioroni e Laura Esposito per aver predisposto e fornito, nell'ambito dell'unità operativa Istat che elabora i numeri indice delle retribuzioni contrattuali, gli indicatori di base utilizzati per le elaborazioni di questa sezione.

<sup>4</sup> Fra i contratti rinnovati di particolare peso, dal punto di vista del numero degli occupati coinvolti, vi sono quelli del settore tessile, vestiario e maglierie, dei servizi socio-assistenziali e del legno e prodotti in legno.

<sup>5</sup> La rilevazione mensile Istat fornisce i numeri indice delle retribuzioni contrattuali per dipendente, cioè una misura delle variazioni dei compensi che spetterebbero, nell'arco di un anno, ai lavoratori dipendenti, nell'ipotesi che essi siano presenti al lavoro tutti i giorni lavorativi durante i quali la prestazione lavorativa è contrattualmente dovuta e per le ore previste. L'indagine tiene conto degli elementi retributivi aventi carattere generale e continuativo – paga base, indennità di contingenza, importi per aumenti periodici di anzianità, indennità di turno ed altre eventuali indennità di carattere generale (nei comparti in cui essi assumono rilevanza), premi mensili; comprende, inoltre, le mensilità aggiuntive e le altre erogazioni regolarmente corrisposte in specifici periodi dell'anno. Sono invece esclusi i premi occasionali, gli straordinari, gli effetti sanciti dalla contrattazione decentrata, gli importi corrisposti a titolo di arretrati e una tantum e in generale tutti gli emolumenti non continuativi. Gli indicatori fanno riferimento ad un collettivo di lavoratori costante e caratterizzato da una composizione fissa per qualifica e per livello di inquadramento contrattuale. Complessivamente i contratti rilevati dall'indagine sono 74.

<sup>6</sup> Le variazioni congiunturali registrano la variazione percentuale dell'indice di un dato mese rispetto al valore rilevato nel mese precedente.

accordi contrattuali del commercio, settore con un monte retributivo che corrisponde al 14,12% sul totale economia;

- *i comparti di contrattazione collettiva Aran (dirigenti e non dirigenti) e la dirigenza in regime di diritto pubblico* (cfr. [Appendice statistica 1.3–1.4–1.6](#)), in conformità con le disposizioni normative che dispongono il blocco della contrattazione nazionale per i pubblici dipendenti<sup>7</sup>, continuano a ricondurre variazioni mensili nulle;
- *per il personale non dirigente del comparto sicurezza (forze dell'ordine, militari e difesa)* si rileva un aumento dei parametri stipendiali dal 1° ottobre, in applicazione dell'art. 10, comma 6, D. Lgs. n. 94<sup>8</sup> e dell'art. 45, comma 1, D.Lgs. n. 95<sup>9</sup> del 29 maggio 2017. Tale aumento restituisce una variazione congiunturale del +2,7% considerando il solo personale del comparto (cfr. [Appendice statistica 1.7](#)), del +0,5% valutando tutto il personale non dirigente della P.A. (cfr. [Appendice statistica 1.5](#)), e ancora del +0,4% prendendo in considerazione tutto il personale della P.A. (cfr. [Appendice statistica 1.2](#)).

Le *variazioni tendenziali*<sup>10</sup> riportate in [Tavola 3](#), per il periodo dicembre 2016 – dicembre 2017 evidenziano per l'intera economia dei valori in aumento che si stabilizzano al +0,7% nell'ultimo trimestre dell'anno.

Distinguendo gli andamenti tendenziali tra settore privato e settore pubblico, si rileva:

- per il *settore privato* variazioni in aumento, fino a raggiungere il +0,8% di dicembre. In particolare, il macro settore dei *servizi privati* espone valori costantemente al di sopra della media (sia dell'industria che del totale economia), e sempre uguale o maggiore del +0,4%, fino a raggiungere un +1% negli ultimi tre mesi; viceversa, il macro settore *dell'industria* restituisce, per tutto il periodo preso in considerazione,

<sup>7</sup> La legge n. 122/2010, all'art. 9 ha stabilito la sospensione delle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010/2012 e il blocco a tutto il 2013 dei trattamenti economici individuali dei pubblici dipendenti. Di seguito, il DPR del 4 settembre 2013, n. 122 ha esteso a tutto il 2014 il blocco sia delle procedure negoziali per la sola parte economica sia dei trattamenti economici individuali. Infine, la legge di stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1, comma 254, ha esteso il blocco della contrattazione per la parte economica a tutto il 2015.

<sup>8</sup> Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante "Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, secondo periodo, della Legge 31 dicembre 2012, n. 244." (GU n.143 del 22-6-2017 - Suppl. Ordinario n. 29 ).

<sup>9</sup> Decreto Legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della Legge 7 ago-sto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche." (GU n.143 del 22-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 30).

<sup>10</sup> Le variazioni tendenziali registrano la variazione percentuale dell'indice di un dato mese rispetto al valore rilevato nello stesso mese dell'anno precedente.

variazioni tendenziali più contenute, sempre inferiori all'intero settore privato, ma in leggero aumento;

- per il *personale non dirigente dei comparti di contrattazione collettiva e per la dirigenza (contrattualizzata e non) della pubblica amministrazione* il consueto tendenziale nullo degli ultimi anni;
- per il *personale non dirigente del comparto sicurezza (forze dell'ordine, militari e difesa)*, come già evidenziato per gli aumenti congiunturali, si ritrovano gli effetti degli aumenti, da ottobre 2017, dei parametri stipendiali in applicazione dell'art. 10, comma 6, D.lgs. n. 94/2017 e dell'art. 45, comma 1, D.lgs. n. 95/2017. Tali variazioni si ritrovano, nell'ultimo trimestre, in misura maggiore per il personale non dirigente (+2,7%) e in misura minore anche per il complesso della P.A. (dirigenti e non dirigenti) con una variazione pari al +0,4%.

### Tavola 3 – Retribuzioni contrattuali: variazioni % tendenziali

Indici in base dicembre 2010=100. Dati aggiornati al comunicato stampa Istat del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017).

	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17
<b>Settore privato</b> <sup>(1)</sup>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>
Industria	0,3	0,4	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,5
Servizi privati	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,5	0,4	1,0	0,9	1,0	1,0	1,0
<b>P.A. (non dirigenti)</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>
Comparti di contrattazione collettiva <sup>(2)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri comparti pubblici <sup>(3)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	2,7	2,7
<b>P.A. (dirigenti)</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
Dirigenti contrattualizzati <sup>(4)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri dirigenti comparti pubblici <sup>(5)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<b>Complesso P.A. (dir. e non dir.)</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>
<b>Indice generale economia</b> <sup>(6)</sup>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,7</b>

Fonte: Elaborazioni Aran su dati Istat.

<sup>(1)</sup> Media ponderata di Agricoltura, Industria e Servizi destinati alla vendita.

<sup>(2)</sup> Personale pubblico non dirigente rappresentato dall'Aran quale parte datoriale.

<sup>(3)</sup> Personale pubblico non dirigente per il quale gli incrementi retributivi sono determinati in sedi differenti dall'Aran (forze armate e dell'ordine).

<sup>(4)</sup> Dirigenza pubblica contrattualizzata Aran - Aree da I a VIII.

<sup>(5)</sup> Dirigenza pubblica non contrattualizzata: Professori e Ricercatori universitari, Magistrati e personale con qualifica dirigenziale delle Forze armate e dell'ordine.

<sup>(6)</sup> Il valore differisce da quello pubblicato dall'Istat in quanto considera anche il dato della dirigenza della PA.

In un ambito di medio periodo la **Tavola 4** riporta le *medie annue* degli indici mensili dal 2008 al 2017 e le relative variazioni percentuali (annue e cumulate). L'indice generale dell'economia registra, in questi dieci anni, variazioni percentuali in continua e costante diminuzione: passando da un +3,4% del 2008 a un +0,5% negli ultimi due anni.

**Tavola 4 – Retribuzioni contrattuali: medie annue dei numeri indice, variazioni % annue e cumulate**

Indici in base dicembre 2010=100. Dati aggiornati al comunicato stampa Istat del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017).

		Numeri indici - Medie annue									
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Settore privato</b> <sup>(1)</sup>		<b>94,2</b>	<b>97,1</b>	<b>99,5</b>	<b>101,5</b>	<b>103,6</b>	<b>105,6</b>	<b>107,3</b>	<b>109,0</b>	<b>109,8</b>	<b>110,6</b>
	Industria	94,0	97,1	99,8	102,2	104,7	106,6	108,9	111,4	112,0	112,6
	Servizi privati	94,4	97,1	99,2	100,9	102,7	104,6	105,8	106,5	107,6	108,5
<b>P.A. (non dirigenti)</b>		<b>95,1</b>	<b>98,0</b>	<b>99,3</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,2</b>
	Comparti di contrattazione collettiva <sup>(2)</sup>	94,9	98,3	99,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Altri comparti pubblici <sup>(3)</sup>	95,9	96,2	97,4	100,1	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	100,8
<b>P.A. (dirigenti)</b>		<b>92,8</b>	<b>96,1</b>	<b>98,6</b>	<b>99,7</b>	<b>99,8</b>	<b>100,2</b>	<b>100,4</b>	<b>100,3</b>	<b>100,1</b>	<b>100,1</b>
	Dirigenti contrattualizzati <sup>(4)</sup>	93,0	96,5	98,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Altri dirigenti comparti pubblici <sup>(5)</sup>	92,4	95,3	98,6	99,4	99,4	100,7	101,0	100,9	100,4	100,4
<b>Complesso P.A. (dir. e non dir.)</b>		<b>94,7</b>	<b>97,7</b>	<b>99,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,1</b>	<b>100,1</b>	<b>100,1</b>	<b>100,1</b>	<b>100,2</b>
<b>Indice generale economia</b> <sup>(6)</sup>		<b>94,3</b>	<b>97,3</b>	<b>99,4</b>	<b>101,0</b>	<b>102,5</b>	<b>103,9</b>	<b>105,0</b>	<b>106,2</b>	<b>106,8</b>	<b>107,4</b>

		Variazioni percentuali annue e cumulate										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017/2008
<b>Settore privato</b> <sup>(1)</sup>		<b>3,3</b>	<b>3,1</b>	<b>2,4</b>	<b>2,1</b>	<b>2,1</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>	<b>1,6</b>	<b>0,8</b>	<b>0,6</b>	<b>21,0</b>
	Industria	3,4	3,4	2,7	2,5	2,4	1,8	2,2	2,3	0,5	0,4	23,8
	Servizi privati	3,2	2,9	2,2	1,7	1,8	1,9	1,0	0,9	1,0	0,8	18,8
<b>P.A. (non dirigenti)</b>		<b>4,1</b>	<b>3,0</b>	<b>1,4</b>	<b>0,7</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>9,6</b>
	Comparti di contrattazione collettiva <sup>(2)</sup>	4,2	3,6	1,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,9
	Altri comparti pubblici <sup>(3)</sup>	3,5	0,3	1,2	2,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	8,8
<b>P.A. (dirigenti)</b>		<b>1,6</b>	<b>3,6</b>	<b>2,6</b>	<b>1,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>9,7</b>
	Dirigenti contrattualizzati <sup>(4)</sup>	0,8	3,8	2,2	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,4
	Altri dirigenti comparti pubblici <sup>(5)</sup>	3,3	3,1	3,5	0,8	0,0	1,3	0,4	-0,2	-0,5	0,0	12,2
<b>Complesso P.A. (dir. e non dir.)</b>		<b>3,7</b>	<b>3,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,1</b>	<b>9,6</b>
<b>Indice generale economia</b> <sup>(6)</sup>		<b>3,4</b>	<b>3,1</b>	<b>2,2</b>	<b>1,7</b>	<b>1,4</b>	<b>1,4</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>	<b>17,7</b>
<b>Inflazione</b>		<b>3,3</b>	<b>0,8</b>	<b>1,5</b>	<b>2,8</b>	<b>3,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>1,2</b>	<b>14,8</b>

Fonte: Elaborazioni Aran su dati Istat.

<sup>(1)</sup> Media ponderata di Agricoltura, Industria e Servizi privati.

<sup>(2)</sup> Personale pubblico non dirigente rappresentato dall'Aran quale parte datoriale.

<sup>(3)</sup> Personale pubblico non dirigente per il quale gli incrementi retributivi sono determinati in sedi differenti dall'Aran (Forze armate e dell'ordine).

<sup>(4)</sup> Dirigenza pubblica contrattualizzata Aran - Aree da I a VIII.

<sup>(5)</sup> Dirigenza pubblica non contrattualizzata: Professori e Ricercatori universitari, Magistrati e personale con qualifica dirigenziale delle Forze armate e dell'ordine.

<sup>(6)</sup> Il valore differisce da quello pubblicato dall'Istat in quanto considera anche il dato della dirigenza della PA.

Soffermandoci ai dati del 2017, la variazione dell'indice generale dell'economia (+0,5%) deriva da un aumento dello 0,6% per il settore privato che, a sua volta include, una crescita più sostenuta per i servizi privati (+0,8%) e più contenuta per l'industria (+0,4%).

Naturalmente, le variazioni dell'indice generale sono mitigate dalla variazione minima del +0,1% del complesso della PA, che incide al ribasso sulla crescita percentuale annua dell'intera economia.

L'ultima colonna della **Tavola 4** restituisce la *variazione cumulata* per l'intero periodo 2008-2017, e mostra una crescita delle retribuzioni contrattuali per l'intera economia pari al +17,7%, così scomponibile:

- +9,6% per la *pubblica amministrazione*, frutto essenzialmente della dinamica registrata fino a tutto il 2011;
- +18,8% per i *servizi privati*, che presentano una crescita vicino alla media dell'intera economia, tranne che per il 2012, 2013 e 2016;
- +23,8% per l'*industria* che, sul fronte retributivo, sembra risentire meno della crisi, con valori sempre sopra la media e con effetti che probabilmente hanno maggiormente interessato le dinamiche occupazionali.

Considerando tali risultati con i valori dell'inflazione che, per la variazione cumulata, restituisce un +14,8%, si osserva come il valore di crescita delle retribuzioni contrattuali della pubblica amministrazione è totalmente eroso dalla crescita dei prezzi.

Per concludere, al fine di avere una visualizzazione di ampio respiro degli indici mensili (dicembre 2001 – dicembre 2017), ricomponiamo l'andamento delle retribuzioni contrattuali utilizzando la base di dicembre 2001, anziché quella attualmente utilizzata da Istat di dicembre 2010. A tal fine, il grafico di [Tavola 5](#), riporta l'andamento delle retribuzioni contrattuali del personale non dirigente dei comparti di riferimento Aran, del personale in regime di diritto pubblico e del personale dell'industria e dei servizi privati, confrontate con l'andamento mensile dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

La curva delle retribuzioni contrattuali dei dipendenti dei *comparti di contrattazione collettiva Aran* è ormai fissa al valore di luglio 2010<sup>11</sup> e, da aprile 2011, è anche al di sotto della curva dell'indice nazionale dei prezzi al consumo<sup>12</sup>.

L'andamento delle retribuzioni contrattuali del *personale non dirigente in regime di diritto pubblico* (comparti delle forze armate, dell'ordine e vigili del fuoco) è altrettanto stabile da marzo 2011 a settembre 2017, e mostra l'aumento dell'indice delle retribuzioni contrattuali ad ottobre<sup>13</sup>.

Le retribuzioni per l'*industria*<sup>14</sup> mostrano una crescita costante e certamente superiore sia agli altri raggruppamenti che all'inflazione.

<sup>11</sup> Il valore a dicembre 2017, come quello di luglio 2010, è ancora fisso a 123,2.

<sup>12</sup> Si tenga conto che da dicembre 2001, con valore pari a 100, a dicembre 2017 il valore per l'inflazione è di 131,2.

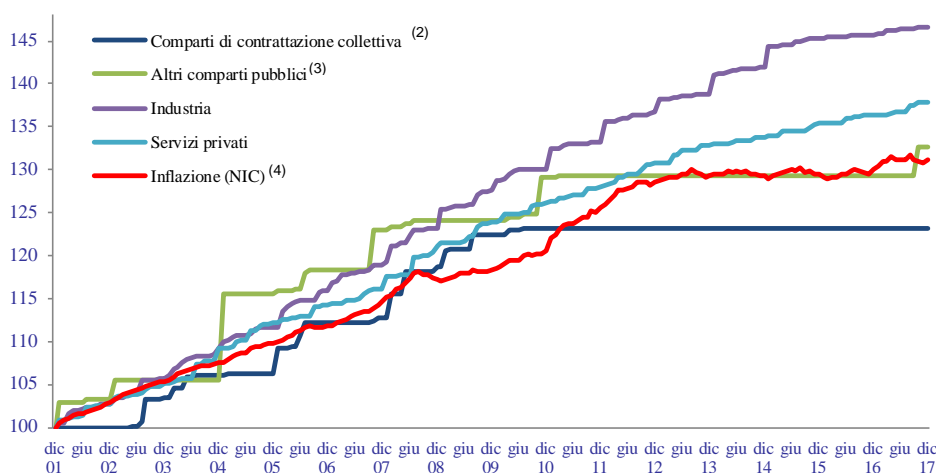
<sup>13</sup> Il valore per il comparto in regime di diritto pubblico a dicembre 2017 è pari a 132,7 – fino a settembre riportava 129,2.

<sup>14</sup> Il valore a dicembre 2017 per l'industria è pari a 146,6.

Anche la curva delle retribuzioni dei *servizi privati*<sup>15</sup> espone un andamento in crescita costante, al di sotto dell'industria ma, comunque, da luglio 2004 sopra la curva dell'inflazione.

**Tavola 5 – Retribuzioni contrattuali nella Pubblica Amministrazione e nel Settore Privato e confronti con l'inflazione**

Base dicembre 2001=100<sup>(1)</sup> Personale non dirigente. Dati aggiornati al comunicato stampa Istat del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017).



**Fonte:** Elaborazioni Aran su dati Istat.

- (1) La base dicembre 2001, anziché dicembre 2010, consente di mantenere una continuità con le elaborazioni presentate precedentemente.
- (2) Personale pubblico non dirigente rappresentato dall'Aran quale parte datoriale.
- (3) Personale pubblico non dirigente per il quale gli incrementi retributivi sono determinati in sedi differenti dall'Aran (Forze armate e dell'ordine).
- (4) Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (Nic).

<sup>15</sup> I servizi privati a dicembre 2017 hanno un indice pari a 137,8.

### 3. Appendice statistica

#### 1.1 Retribuzioni contrattuali nel Settore Privato<sup>(1)</sup>

Agg.to: comunicato stampa del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017)

	Numeri indice (dic. 2010 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	104,9	106,9	108,5	109,6	110,2	0,5	0,7	0,8	0,1	0,1
feb.	104,9	107,0	108,5	109,6	110,2	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0
mar.	104,9	107,0	108,5	109,6	110,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
apr.	105,4	107,1	108,8	109,7	110,4	0,4	0,1	0,2	0,0	0,0
mag.	105,4	107,2	108,9	109,7	110,4	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
giu.	105,7	107,3	108,9	109,9	110,5	0,3	0,1	0,0	0,2	0,0
lug.	105,7	107,3	109,1	109,9	110,5	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1
ago.	105,8	107,3	109,1	109,9	110,8	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3
set.	105,8	107,3	109,2	109,9	110,9	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
ott.	106,1	107,5	109,3	110,0	111,0	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
nov.	106,1	107,6	109,5	110,0	111,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0
dic.	106,1	107,6	109,5	110,0	111,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	2,0	1,9	1,5	1,0	0,5	2,1	1,9	1,6	1,6	0,7
feb.	1,9	1,9	1,5	0,9	0,5	2,1	1,9	1,5	1,5	0,7
mar.	1,8	1,9	1,5	1,0	0,5	2,1	1,9	1,5	1,5	0,7
apr.	1,8	1,6	1,6	0,8	0,5	2,1	1,9	1,5	1,4	0,6
mag.	1,9	1,6	1,6	0,7	0,6	2,1	1,9	1,5	1,3	0,6
giu.	2,1	1,4	1,5	0,9	0,5	2,1	1,8	1,5	1,3	0,6
lug.	2,0	1,4	1,7	0,7	0,5	2,1	1,8	1,5	1,2	0,6
ago.	1,9	1,4	1,7	0,8	0,7	2,1	1,7	1,5	1,1	0,6
set.	1,8	1,3	1,8	0,7	0,7	2,0	1,7	1,5	1,1	0,6
ott.	1,8	1,3	1,7	0,7	0,7	2,0	1,6	1,6	1,0	0,6
nov.	1,7	1,3	1,8	0,5	0,7	2,0	1,6	1,6	0,9	0,7
dic.	1,7	1,3	1,8	0,5	0,8	1,9	1,6	1,6	0,8	0,7

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017
a. Numeri indice (dic. 2010 = 100)	105,6	107,3	109,0	109,8	110,6
b. Variazione % su anno precedente	1,8	1,6	1,6	0,8	0,6
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0,7	0,5	0,3	0,5	0,2
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	1,1	1,1	1,3	0,3	0,4

**Fonte:** Elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente base dicembre 2010.

<sup>(1)</sup> Media ponderata di agricoltura, industria e servizi privati. Si tratta di 9.973.058 unità di personale non dirigente al 31.12.2010 (paniere base Istat).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre uguale media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**1.2 Retribuzioni contrattuali nel complesso PA (dirigenti e non dirigenti)<sup>(1)</sup>**

Agg.to: comunicato stampa del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017)

	Numeri indice (dic. 2010 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
nov.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
dic.	100,1	100,1	100,1	100,1	100,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
feb.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
mar.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
apr.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
mag.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
giu.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
lug.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	0,1	0,0	0,0	0,0	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
nov.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1
dic.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017
a. Numeri indice (dic. 2010 = 100)	100,0	100,1	100,1	100,1	100,2
b. Variazione % su anno precedente	0,0	0,1	0,0	-0,0	0,1
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	0,0	-0,0	0,0	-0,0	0,1

**Fonte:** Elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente base dicembre 2010.

<sup>(1)</sup> Media ponderata dell'indice delle retribuzioni contrattuali della PA diffuso con il comunicato stampa Istat e degli indici della dirigenza pubblica contrattualizzata e della restante dirigenza pubblica (stima Aran).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre uguale media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

### 1.3 Retribuzioni contrattuali della dirigenza pubblica contrattualizzata<sup>(1)</sup>

Agg.to: comunicato stampa del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017)

	Numeri indice (dic. 2010 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
nov.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
dic.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
nov.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
dic.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017
a. Numeri indice (dic. 2010 = 100)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
b. Variazione % su anno precedente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

**Fonte:** Elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente base dicembre 2010.

<sup>(1)</sup> Media ponderata dell'indice delle retribuzioni contrattuali della dirigenza Aree da I a VIII (stima Aran).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre uguale media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

### 1.4 Retribuzioni contrattuali della dirigenza pubblica in regime di diritto pubblico<sup>(1)</sup>

Agg.to: comunicato stampa del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017)

	Numeri indice (dic. 2010 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	100,6	101,0	101,0	100,4	100,4	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0
feb.	100,6	101,0	101,0	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	100,6	101,0	101,0	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	100,6	101,0	101,0	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	100,6	101,0	101,0	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	100,7	101,0	101,0	100,4	100,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	100,7	101,0	101,0	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	100,7	101,0	101,0	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	100,7	101,0	101,0	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	100,7	101,0	100,4	100,4	100,4	0,0	0,0	-0,6	0,0	0,0
nov.	100,7	101,0	100,4	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
dic.	100,7	101,0	100,4	100,4	100,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	1,4	0,5	0,0	-0,6	0,0	0,1	1,2	0,3	-0,2	-0,4
feb.	1,4	0,5	0,0	-0,6	0,0	0,3	1,2	0,3	-0,3	-0,4
mar.	1,4	0,5	0,0	-0,6	0,0	0,4	1,1	0,3	-0,3	-0,3
apr.	1,4	0,5	0,0	-0,6	0,0	0,5	1,0	0,2	-0,4	-0,3
mag.	1,4	0,5	0,0	-0,6	0,0	0,7	0,9	0,2	-0,4	-0,2
giu.	1,6	0,3	0,0	-0,6	0,0	0,8	0,8	0,2	-0,5	-0,2
lug.	1,6	0,3	0,0	-0,6	0,0	1,0	0,7	0,1	-0,5	-0,1
ago.	1,6	0,3	0,0	-0,6	0,0	1,1	0,6	0,1	-0,6	-0,1
set.	1,6	0,3	0,0	-0,6	0,0	1,2	0,5	0,1	-0,6	0,0
ott.	1,6	0,3	-0,6	0,0	0,0	1,4	0,4	0,0	-0,6	0,0
nov.	0,7	0,3	-0,6	0,0	0,0	1,4	0,4	-0,1	-0,5	0,0
dic.	0,2	0,3	-0,6	0,0	0,0	1,3	0,4	-0,1	-0,5	0,0

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017
a. Numeri indice (dic. 2010 = 100)	100,7	101,0	100,9	100,4	100,4
b. Variazione % su anno precedente	1,3	0,4	-0,2	-0,5	0,0
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	1,2	0,1	0,0	-0,5	0,0
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	0,1	0,3	-0,2	0,0	0,0

**Fonte:** Elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente base dicembre 2010.

<sup>(1)</sup> Media ponderata degli indici relativi a Professori e Ricercatori universitari, Magistrati e personale con qualifica dirigenziale delle Forze armate e dell'ordine (stima Aran).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre uguale media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

### 1.5 Retribuzioni contrattuali del personale non dirigente della Pubblica Amministrazione<sup>(1)</sup>

Agg.to: comunicato stampa del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017)

	Numeri indice (dic. 2010 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
nov.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
dic.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
nov.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
dic.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017
a. Numeri indice (dic. 2010 = 100)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,2
b. Variazione % su anno precedente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

**Fonte:** Elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente base dicembre 2010.

<sup>(1)</sup> Si tratta di 2.915.224 unità di personale non dirigente al 31 dicembre 2010 (paniere base Istat).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre uguale media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**1.6 Retribuzioni contrattuali del personale non dirigente dei comparti di contrattazione collettiva<sup>(1)</sup>**

Agg.to: comunicato stampa del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017)

	Numeri indice (dic. 2010 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
nov.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
dic.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
nov.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
dic.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017
a. Numeri indice (dic. 2010 = 100)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
b. Variazione % su anno precedente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

**Fonte:** Elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente base dicembre 2010.

<sup>(1)</sup> Personale pubblico non dirigente rappresentato per la parte datoriale dall'Aran (2.437.967 unità al 31.12.2010, paniere base Istat).

<sup>(2)</sup> Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

<sup>(3)</sup> Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

<sup>(4)</sup> Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre uguale media annua).

<sup>(5)</sup> Valori acquisiti per l'anno in corso.

<sup>(6)</sup> Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

<sup>(7)</sup> Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.

**1.7 Retribuzioni contrattuali del personale non dirigente in regime di diritto pubblico<sup>(1)</sup>**

Agg.to: comunicato stampa del 30 gennaio 2018 (ottobre-dicembre 2017)

	Numeri indice (dic. 2010 = 100)					Var. % congiunturali <sup>(2)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	100,2	100,2	100,2	100,2	100,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	100,2	100,2	100,2	100,2	102,8	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7
nov.	100,2	100,2	100,2	100,2	102,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
dic.	100,2	100,2	100,2	100,2	102,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

	Var. % tendenziali <sup>(3)</sup>					Var. % medie annue <sup>(4)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
gen.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
feb.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mar.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
apr.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
mag.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
giu.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
lug.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ago.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
set.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ott.	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
nov.	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
dic.	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6

	Riepilogo annuale <sup>(5)</sup>				
	2013	2014	2015	2016	2017
a. Numeri indice (dic. 2010 = 100)	100,2	100,2	100,2	100,2	100,8
b. Variazione % su anno precedente	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
- determinata da trascinamento <sup>(6)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- determinata in corso d'anno <sup>(7)</sup>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7

**Fonte:** Elaborazioni Aran su indici Istat delle retribuzioni contrattuali per dipendente base dicembre 2010.

(1) Personale non dirigente delle Forze armate, dell'ordine e vigili del fuoco (477.257 unità al 31.12.2010, paniere base Istat).

(2) Valore del mese su valore del mese immediatamente precedente.

(3) Valore del mese su valore del medesimo mese dell'anno precedente.

(4) Media ultimi 12 mesi su media dei 12 mesi immediatamente precedenti (dicembre uguale media annua).

(5) Valori acquisiti per l'anno in corso.

(6) Effetti di trascinamento imputabili alla dinamica dell'anno precedente (valore dicembre anno precedente su media anno precedente).

(7) Crescita dell'anno al netto degli effetti di trascinamento.